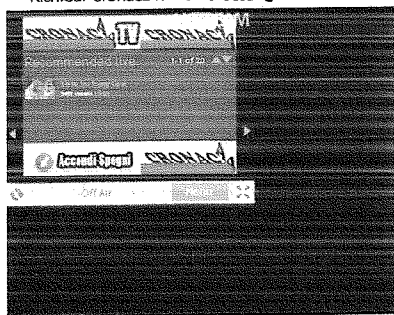
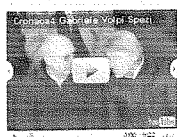


Richiedi Cronaca4: newsletter@cronaca4.it



I VIDEO E GLI AUDIO DI CRONACA4



Provincia della Spezia
Palazzo del Governo
Via Vittorio Veneto, 2 - La Spezia
Tel 0187 7421 - Fax 0187 742241
www.provincia.sp.it



Cronaca4

cerca

Concessionaria
Pubblicitaria
(Area Liguria)

Scrivere:
editore@cronaca4.it

tempoitalia.it » La Spezia

La Spezia	Tempo	Min	Max
Martedì		8	12
Mercoledì		7	10
Giovedì		4	8

Il tuo Oroscopo - Estrazioni del Lotto
Estrazioni Superenalotto - Totocalcio - Totogol

0187.020717 393.8354589 redazione@cronaca4.it

Marino Fiasella Dieci domande su Carispe a Matteo Melley

Cronaca4 • Archivio • 91° Minuto • Ed. Straordinaria • YouTube • Audio News



Alberto Clò presenta "Il rebus energetico"

LA SPEZIA - Nuovo appuntamento dell'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour 221) per il ciclo **"Crisi climatica e nuove politiche energetiche"**. Dopo la presentazione dei rapporti dell'Onu e dell'Unione europea e l'incontro con il fisico **Angelo Baracca**, è la volta di **Alberto Clò**, docente di Economia industriale e di Economia dei servizi pubblici nell'Università di Bologna e già ministro dell'Industria.

Martedì 23 febbraio alle 17 al CAMEC (Piazza Battisti,1) **Clò** presenterà il suo libro **"Il rebus energetico"**, un'analisi delle concause che hanno provocato e continuano a provocare l'aumento della domanda di energia nel mondo, la conseguente necessità di crescita dell'offerta di energia e l'impatto di tutto ciò sull'ambiente. La risoluzione del "rebus" non è affatto semplice. E' necessario, però, secondo l'autore, "guardare in faccia alla dura realtà delle tendenze che ci stanno di fronte, spazzando via luoghi comuni, pensieri unici e falsi miti che alimentano lo scontro di opinioni". Clò è critico con chi pensa che le fonti rinnovabili siano la panacea di tutti i mali, ma nel contempo ritiene che la scelta del rientro dell'Italia sia molto complessa, e che non bisogna nascondere i problemi. Insomma, serve un "pragmatismo riformista" per arrivare a "quei sani compromessi che solo consentono di fare qualche passo in avanti".

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare a 345 6124287 oppure scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

12:25:06 - 20-02-2010 - Redazione - Cronaca4

Cronaca4 Testata giornalistica iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n. 2 del 24.03.06 - Direttore Responsabile **Rino Capellazzi** - Editore Responsabile di Redazione **Marco Capellazzi**
Pubblicità Cronaca4 Communication Tel. 0187.020717 - Cell. 347.1000826



CITTA' DELLA SPEZIA
www.cittadellaspezia.com

Ultimo aggiornamento: Sabato 20 Febbraio - ore 13,34

User:

Password:

Registrati



Tel.: 0187 1852605

Fax: 0187 1852515

redazione@cdsnews.it

Sabato, 20

2° - 8°

Domenica, 21

7° - 11°

Cerca

Home | Cronaca | Politica | Sport | Cultura e Spettacolo | Rubrica | Mondo | Economia | Informativa | Servizi | Contatti | Privacy Policy | News
NEWS: "Crisi climatica e nuove politiche energetiche": l'Associazione Mediterraneo invita Alberto Clò - Balneatori/Legambiente: "Soddisfatti dalla decisione della"



Cultura & Spettacolo

"Crisi climatica e nuove politiche energetiche": l'Associazione Mediterraneo invita Alberto Clò



La Spezia. Nuovo appuntamento dell'Associazione Culturale Mediterraneo per il ciclo "Crisi climatica e nuove politiche energetiche". Dopo la presentazione dei rapporti dell'Onu e dell'Unione europea e l'incontro con il fisico Angelo Baracca, è la volta di Alberto Clò, docente di Economia industriale e di Economia dei servizi pubblici nell'Università di Bologna e già ministro dell'Industria.

Martedì 23 febbraio alle 17 al CAMEC (Piazza Battisti,1) Clò presenterà il suo libro "Il rebus energetico", un'analisi delle concause che hanno provocato e continuano a provocare l'aumento della domanda di energia nel mondo, la conseguente necessità di crescita dell'offerta di energia e l'impatto di tutto ciò sull'ambiente. La risoluzione del "rebus" non è affatto semplice. E' necessario, però, secondo l'autore, "guardare in faccia alla dura realtà delle tendenze che ci stanno di fronte, spazzando via luoghi comuni, pensieri unici e falsi miti che alimentano lo scontro di opinioni". Clò è critico con chi pensa che le fonti rinnovabili siano la panacea di tutti i mali, ma nel contempo ritiene che la scelta del rientro dell'Italia sia molto complessa, e che non bisogna nascondere i problemi. Insomma, serve un "pragmatismo riformista" per arrivare a "quei sani compromessi che solo consentono di fare qualche passo in avanti".

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare a 345 6124287 oppure scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

20/02/2010 13:24:24

SHARE

redazione



Stampa | Cronaca | Politica | Sport | Cultura & spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo



Tutte le videogallery di CDS



CITY BOX

Video

Audio



Incontro con Alberto Clò

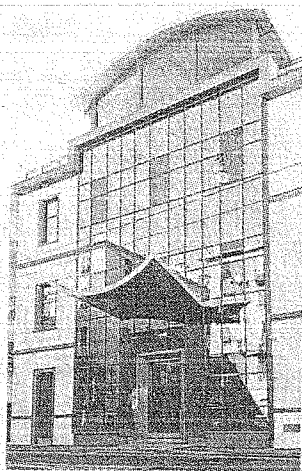
Incontro con il professor Alberto Clò martedì 23 febbraio alle ore 17 al Camec in piazza Cesare Battisti 1 alla Spezia. Renato Goretti introdurrà la presentazione del libro «Il Rebus Energetico». *La Nuova 24-52-2510*

ASSOCIAZIONE MEDITERRANEO

REBUS ENERGETICO ALBERTO CLÒ AL CAMEC

12.000 X 14
21-02-1990

NUOVO appuntamento dell'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour 221) per il ciclo "Crisi climatica e nuove politiche energetiche". Dopo la presentazione dei rapporti dell'Onu e dell'Unione europea e l'incontro con il fisico Angelo Baracca, è la volta di Alberto Clò, docente di Economia industriale e di Economia dei servizi pubblici nell'Università di Bologna e già ministro dell'Industria. Martedì 23 febbraio alle 17 al CAMEC (Piazza Battisti, 1) Clò presenterà il suo libro "Il rebus energetico", un'analisi delle concause che hanno provocato e continuano a provocare l'aumento della domanda di energia.



La sede del Camec


CITTA' DELLA SPEZIA
 www.cittadellaspezia.com

Ultimo aggiornamento: Giovedì 25 Febbraio - ore 20.01

User:

Password:

Registrati



Tel.: 0187 1852605

Fax: 0187 1852515

redazione@cdsnews.it

Giovedì, 25

10° -

12°

Venerdì, 26

6° - 13°

Cerca

NEWS di Castellazzi: "Allenavo l'Olbja, quel gol di Valenzi mi costò l'esonero" - Rifondazione: "Nessuna ipocrisia sulla morte del lavoratore delle Ferrovie"


 Entra nel mondo **Poltrona Frau**
 a prezzi **OUTLET**, ma solo...
 ...per 100 giorni. Affrettati!

 Via V.le...
 www.franzoni.it


Cultura & Spettacolo

"Il rebus energetico" presentato al CAMEC



La Spezia. Alberto Clò, docente di Economia industriale e di Economia dei servizi pubblici all'Università di Bologna e già Ministro dell'Industria, ha presentato al CAMEC il suo libro "Il rebus energetico", invitato dall'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour 221).

"I problemi dell'energia sono molto complessi, e le soluzioni non sono affatto semplici", ha esordito Clò. La sua è una visione pessimista, molto critica sia nei confronti degli Stati e della politica, "totalmente incapace di decidere", che delle

imprese, "ossessionate dalla logica finanziaria a breve e dalla sete di profitto". E, poiché "né gli Stati né le imprese investono", non si vede come i problemi si possano risolvere.

Clò ritiene necessario "smontare tutti i miti". Non lo è quello del risparmio energetico, che va favorito "con i comportamenti dei singoli" e "con politiche pubbliche che ci costringano, o comunque ci incentivino, a cambiare i nostri edifici energivori". E' un po' un mito, secondo lo studioso, quello delle fonti rinnovabili, perché "senza innovazione tecnologica" oggi sono in grado di dare un contributo molto parziale al fabbisogno di energia. Nel frattempo, "per una generazione", "il mondo sarà ostaggio dei combustibili fossili, carbone, petrolio, metano", il che rende indispensabile "sviluppare la ricerca per diminuire le emissioni, a partire dal carbone pulito". E il nucleare? "Sono un nuclearista non pentito -ha dichiarato l'ex ministro- ma non bisogna essere nuclearisti faziosi": "il Governo -ha aggiunto- dice di voler rientrare nel nucleare, ma l'Italia non ha più il sapere scientifico in questo campo...inoltre il Governo dice che non impegnerà un euro, ma il nucleare senza consistenti risorse pubbliche non si può fare". Insomma, anche il ritorno del nucleare in Italia è un "mito da smontare".

Per iscriversi e per avere informazioni sulle attività dell'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare al numero 345 6124287, oppure scrivere all'indirizzo e-mail spmediterraneo.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

25/02/2010 12:11:42

redazione

SHARE

 Le migliori destinazioni per le tue
VACANZE!!!

Stampa | Cronaca | Politica | Sport | Cultura & spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo



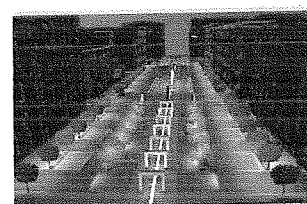
Tutte le fotogallery di CDS



CITY BOX

Video

Audio



ALBERTO CLO' A UN INCONTRO DI MEDITERRANEO

Le strade giuste per risolvere il rebus energetico

Alberto Clò, docente di Economia industriale e di Economia dei servizi pubblici all'Università di Bologna e già Ministro dell'Industria, ha presentato al CAMEC il suo libro **"Il rebus energetico"**, invitato dall'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour 221).

"I problemi dell'energia sono molto complessi, e le soluzioni non sono affatto semplici", ha esordito Clò. La sua è una visione pessimista, molto critica sia nei confronti degli Stati e della politica, "totalmente incapace di decidere", che delle imprese, "ossessionate dalla logica finanziaria a breve e dalla sete di profitto". E, poiché "né gli Stati né le imprese investono", non si vede come i problemi si possano risolvere.

Clò ritiene necessario "smontare tutti i miti". Non lo è quello del risparmio energetico, che va



favorito "con i comportamenti dei singoli" e "con politiche pubbliche che ci costringano, o comunque ci incentivino, a cambiare i nostri edifici energivori". E' un po' un mito, secondo lo studioso, quello delle fonti rinnovabili, perché "senza innovazione tecnologica" oggi sono in grado di dare un contributo

molto parziale al fabbisogno di energia. Nel frattempo, "per una generazione", "il mondo sarà ostaggio dei combustibili fossili, carbone, petrolio, metano", il che rende indispensabile "sviluppare la ricerca per diminuire le emissioni, a partire dal carbone pulito". E il nucleare? "Sono un nuclearista non pen-

tito -ha dichiarato l'ex ministro- ma non bisogna essere nuclearisti faziosi": "il Governo -ha aggiunto- dice di voler rientrare nel nucleare, ma l'Italia non ha più il sapere scientifico in questo campo...inoltre il Governo dice che non impegnerà un euro, ma il nucleare senza consistenti risorse pubbliche non si può fare". Insomma, anche il ritorno del nucleare in Italia è un "mito da smontare".

Per iscriversi e per avere informazioni sulle attività dell'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare al numero **345 6124287**, oppure scrivere all'indirizzo e-mail **spmediterraneo.com** o visitare il sito **www.associazioneculturalemediterraneo.com**.

NOTARANGELO - UDC

Cordoglio dei centristi per Giovanni Magliani

Massimiliano Notarangelo, esponente dell'Unione di Centro nonché Assessore Comunale arcolano, appresa la notizia della tragica morte sul lavoro del **dipendente delle Ferrovie Giovanni Magliani**, abitante in Arcola, esprime alla moglie, ai figli **Enrico e Paolo**, ed agli altri parenti, il cordoglio suo personale e di tutti i centristi della provincia della Spezia. "Siamo costretti - ha detto Notarangelo - a dover registrare un nuovo lutto avvenuto su un luogo di lavoro.

Ci chiediamo come sia potuta avvenire questa ennesima tragedia e auspichiamo che si faccia piena luce sull'accaduto, in tempi rapidi. Questo terri-

bile evento impone alla nostra attenzione, ancora una volta, il tema della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Pensiamo - ha concluso il rappresentante dell'UdC - che per garantire la tutela della vita dei lavoratori, e per far sì che eventi come questo non si ripetano, servano maggiori risorse economiche ed umane da impiegare nella concreta prevenzione degli incidenti ed una grande unità tra le forze politiche, sindacali e sociali, che su temi così importanti devono ricercare la massima coesione".

MASSIMILIANO NOTARANGELO

AL CONSIGLIO COMUNALE ARCOLANO

Un minuto di silenzio per Magliani

Un minuto di silenzio nel Consiglio Comunale di mercoledì sera, in segno di lutto per la scomparsa del ferroviere arcolano **Giovanni Magliani**, una delle tante vittime del lavoro di questo 2010 appena iniziato.

Particolarmente vicino alla famiglia e ai figli, il **Sindaco Livio Giorgi**.

"Morire di lavoro, morire al lavoro. Troppe persone ci rimettono la vita ogni anno, ogni giorno, mentre svolgono la loro attività professionale.

Talmente tante da far sorgere più di un interrogativo sulle reali condizioni di lavoro nel nostro

Paese.

Dobbiamo per un momento lasciare la logica del mero profitto, per tornare al riconoscimento della sacralità del lavoro.

Questo è il primo passo per riacquistare responsabilità di fronte alla vita e alla sicurezza di chi lavora.

Non è materia per pochi intimi e nemmeno ristretta al binomio datori di lavoro-sindacato.

E' una problematica che riguarda tutti: lavoratori, cittadini, impresa, enti ed istituzioni."